Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1900 — **Roma** — Mercoledì 26 Settembre — Numero 222

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari. . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **CCLVII** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduta la legge 6 luglio 1862, n. 680;

Veduto il R. decreto 4 giugno 1896, n. 207 (Parte supplementare);

Veduto il R. decreto 4 ottobre 1899, n. 369 (Parte supplementare);

Veduta la deliberazione della Camera di commercio ed arti di Torino, in data 10 luglio 1900;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, l'Industria ed il Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Le Sezioni elettorali della Camera di commercio ed arti di Torino sono stabilite secondo l'unita Tabella, vista, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Il R. decreto 4 giugno 1896, n. 207 (Parte supmentare), è abrogato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 agosto 1900.

VITTORIO EMANUELE.

CARCANO.

Visto, *Il Guardasigilli:* GIANTURCO.

TABELLA delle Sezioni elettorali della Camera di commercio ed arti di Torino.

N. d'ordine	SEDE di ciascuna sezione elettorale	COMUNI componenti ciascuna sezione elettorale
1	Abbadia Alpina.	Abbadia Alpina.
2	Agliè.	Agliè — Bairo — Ozegna — San Martino Canaveso — Torre di Bairo — Vialfrè.
3	Albano Vercellese.	Albano Vercellese — Greggio — Oldenico — Villarboit.
4	Almese.	Almese — Rivera — Rubiana — Villar Dora.
5	Andezeno.	Andezeno — Arignano — Avuglione e Vernone — Marentino — Mombello Torinese — Montaldo Torinese — Moriondo Torinese — Pavarolo.
6	Andorno Cacciorna.	Andorno Cacciorna — Miagliano — San Giuseppe di Casto.
7	Aosta.	Aosta — Allain — Bionaz — Brissogne — Charvensod — Douves — Etroubles — Gignod — Gressan — Jovençan — Nus — Ollomont — Oyace — Pollein — Quart — Roysan — Saint-Cristophe — Saint-Marcel — Saint-Oyen — Saint-Rhémy — Valpelline.
8	Arboro.	Arboro — Cascine San Giacomo.
9	Asigliano.	Asigliano — Costanzana.
10	Avigliana.	Avigliana — Buttigliera Alta — Reano — Sant'Ambrogio — Teana.
11	Azeglio.	Azeglio — Abbiano d'Ivrea — Caravino — Palazzo Canavese — Piverone — Settimo Rottaro — Tina.
12	Barbania.	Barbania — Front — Vauda di Front.
13	Bardonecchia.	Bardonecchia — Melezet — Millaures — Rochemolles.
14	Beinasco.	Beinasco.
15	Bianzè.	Bianzè.
16	Bibiana.	Bibiana — Fenile.
17	Biella.	Biella — Ponderano.
18	Bioglio.	Bioglio — Piatto — Vallanzengo — Valle San Nicolao.
19	Borgo d'Ale.	Borgo d'Ale — Alice Castello.
20	Borgofranco.	Borgofranco — Andrate — Montalto Dora — Quassolo.
21	Borgomasino.	Borgomasino — Cossano Canavese - Maglione - Masino - Vestignè.
22	Bricherasio.	Bricherasio — Garzigliana — Osasco.
23	Brusasco.	Brusasco — Brozolo — Marcolengo — Verrua Savoia.
24	Brusnengo.	Brusnengo — Castelletto Villa — Curino.
25	Buriasco.	Buriasco — Macello.
26	Buronzo.	Buronzo — Balocco e Bastia — Formigliana — Gifflenga.
27	Bussoleno.	Bussoleno — Bruzolo — Chianoc — Foresto di Susa — Mattie — San Didero — San Giorgio.
28	Caluso.	Caluso — Barone — Candia Canavese — Mazzè — Orio Canavese — Villareggia.
29	Camandona.	Camandona — Callabianca — Veglio.
30	Cambiano.	Cambiano.
31	Campiglia Cervo.	Campiglia Cervo — Piedicavallo — Quittengo — San Paolo Cervo.
32	Candelo.	Candelo — Benna — Castellengo — Gaglianico — Massazza — Motalciata — Sandigliano — Verrone — Villanova Biellese.
33	Caresana.	Caresana — Motta de' Conti.
34	Carignano.	Carignano — La Loggia — Piobesi — Vinovo.
35	Carmagnola.	Carmagnola — Villastellone.
36	Casalborgone.	Casalborgone — San Sebastiano da Po.
37	Caselle.	Caselle — Borgaro.
38	Castellamonte.	Castellamonte — Baldissero Canavese — Campo Canavese — Cintano — Colleretto Castelnuovo — Muriaglio — Sale Castelnuovo — Villa Castelnuovo.
39	Cavaglià.	Cavaglià — Dorzano.
40	Cavagnolo.	Cavagnolo.
41	Cavour.	Cavour — Campiglione.
42	Ceres.	Ceres — Ala di Stura — Balme — Bonzo — Cantoira — Chialamberto — Forno Alpi Graie — Groscavallo — Mezzenile — Mondrone — Pessinetto.
43	Cesana Torinese.	Cesana Torinese — Bousson — Champlas du Col — Clavières — Desertes — Fenils — Mollières — Sause di Cesana — Solomiac — Thures.
44	Châtillon.	Châtillon — Antey Saint-André — Chambave — Chamois — Fenis — La Magdeleine — Pontey-Saint-Denis — Torgnon — Valtournanche — Verrayes.
45	Chiavazza.	Chiavazza.
46	Chieri.	Chieri — Baldissero — Pino Torinese.
47	Chivasso.	Chivasso — Brandizzo — Castagneto.
48	Cigliano.	Cigliano — Moncrivello.
49	Ciriè.	Ciriè — San Carlo.
50	Coggiola.	Coggiola — Pray.
51	Condove.	Condove — Borgone — Chiavrie — Chiusa San Michele — Frassinere — Mocchie — Sant'Antonino di Susa — Vayes — Villarfocchiardo.
52	Corio.	Corio — Rocca Canavese.

N. d'ordine	SEDE di ciascuna sezione elettorale	COMUNI componenti ciascuna sezione elettorale
53	Cossato.	Cossato — Ceretto Castello — Castelletto Cervo — Quaregna — Valdengo — Vigliano Biellese.
54	Cossila.	Cossila.
55	Crescentino.	Crescentino — Fontanetto da Po — Lamporo.
56	Crevacuore.	Crevacuore — Ailoche — Caprile — Flecchia — Guardabosone — Pancieri — Postua — Sostegno.
57	Cumiana.	Cumiana — Cantalupa — Tavernette.
58	Cuorgnè.	Cuorgnè — Borgiallo — Canischio — Chiesanuova — Prascorsano — Pratiglione — Priacco — Salto — San Colombano Belmonte.
59	Desana.	Desana — Lignana.
60	Donnaz.	Donnaz — Bard — Champorcher — Fontainemore — Gressoney la Trinité — Gressoney — Saint-Jean — Hone — Issime — Lillianes — Perloz — Pont-Bozet — Pont Saint-Martin.
61	Fenestrelle.	Fenestrelle — Usseaux.
62	Fiano.	Fiano — Cafasse — Civoletto — Labassa — Monastero Torinese — Robassomero — Vallo Torinese — Varisella.
63	Foglizzo.	Foglizzo.
64	Gassino.	Gassino — Bussolino — Castiglione Torinese — Rivalba — San Raffaele e Cimena.
65	Gattinara.	Gattinara — Lozzolo.
66	Giaveno.	Giaveno — Coazzo — Valgioie.
67	Graglia Biellese.	Graglia Biellese — Donato — Muzzano — Netro.
68	Grugliasco.	Grugliasco.
69	Ivrea.	Ivrea — Banchette — Bollengo — Burolo — Chiaverano — Salerano Canavese.
70	Lanzo.	Lanzo — Balangero — Coassolo — Germagnano — Monastero di Lanzo — Traves.
71	Lenta.	Lenta — Ghislarengo — Roasenda.
72	Lessolo.	Lessolo — Baio — Fiorano Canavese.
73	Lessona.	Lessona.
74	Leynì.	Leynì.
75	Livorno Piemonte.	Livorno Piemonte.
76	Locana.	Locana — Ceresole Reale — Noasca.
77	Luserna San Giovanni.	Luserna San Giovanni — Lusernetta — Rorà.
78	Masserano.	Masserano.
79	Mezzana Mortigliengo.	Mezzana Mortigliengo — Casapinta — Crosa — Soprana.
80	Moncalieri.	Moncalieri — Revigliasco.
81	Mongrando.	Mongrando — Borriana — Sala Biellese — Torazzo — Zubiena.
82	Montanaro.	Montanaro.
83	Monteu da Po.	Monteu da Po — Lauriano — Piazzo.
84	Morgex.	Morgex — Courmayeur — La Salle — La Thuile — Prè Saint-Didier.
85	Mosso Santa Maria.	Mosso Santa Maria — Pistolesa — Valle Superiore Mosso.
86	Nichelino.	Nichelino — Candiolo.
87	Nole.	Nole — Grosso — Mathi — Villanova Canavese.
88	None.	None — Airasca — Castagnole Piemonte — Volvera.
89	Occhieppo Inferiore.	Occhieppo Inferiore — Camburzano — Occhieppo Superiore.
90	Orbassano.	Orbassano — Bruino — Sangano.
91	Oulx.	Oulx — Beaulard — Salbertrand — Sauze d'Oulx — Savoulx.
92	Pancalieri.	Pancalieri — Lombriasco.
93	Pavone Canavese.	Pavone Canavese — Colleretto Parella — Loranzè — Parella — Quagliuzzo — Samone — Strambinello.
94	Perosa Argentina.	Perosa Argentina — Inverso Pinasca — Meano — Pinasca — Pomaretto Villar Perosa.
95	Perrero.	Perrero — Bovile — Chiabrano — Faetto — Maniglia — Massello — Praly — Riclaretto — Salza di Pinerolo — San Martino di Perrero — Traverse.
96	Pettinengo	Pettinengo — Ronco Biellese — Selve Marcone — Ternengo — Zumaglia.
97	Pezzana.	Pezzana — Prarolo.
98	Pianezza.	Pianezza — Alpignano — Casellette — Collegno — Val della Torre.
99	Pinerolo.	Pinerolo — Frossasco — Piscina — Roletto — San Pietro Val Lemina.
100	Piossasco.	Piossasco.
101	Poirino.	Poirino — Isolabella — Pralormo.
102	Pont Canavese.	Pont Canavese — Alpette — Campiglia Soana — Frassinetto — Ingria — Ribordone — Ronco Canavese — Sparone — Valprato.
103	Pragelato.	Pragelato.
104	Riva di Chieri.	Riva di Chieri.
105	Rivalta Torinese.	Rivalta Torinese.
106	Rivara.	Rivara — Busano — Camagna Torinese — Forno di Rivara — Levone.
107	Rivarolo Canavese.	Rivarolo Canavese — Favria — Feletto — Oglianico.
108	Rivoli.	Rivoli — Rosta — Villarbasse.
109	Roasio.	Roasio — Villa del Bosco.
110	Ronsecco.	Ronsecco.
111	Roure.	Roure — Mentoulles.

N. d'ordine	SEDE di ciascuna sezione elettorale	COMUNI componenti ciascuna sezione elettorale
112	Sagliano Micca.	Sagliano Micca — Tavigliano.
113	Saint-Vincent.	Saint-Vincent — Emarese — Mont-Jovet.
114	Salasco.	Salasco — Sali Vercellese.
115	Saluggia.	Saluggia.
116	Salussola.	Salussola — Cerrione — Magnano Zimone.
117	San Benigno.	San Benigno — Bosconero.
118	San Germano Chisone.	San Germano Chisone — Inverso Porte — Porte — Pramollo.
119	San Germano Vercellese.	San Germano Vercellese — Crova — Viancino.
120	San Giorgio Canavese.	San Giorgio Canavese — Ciconio — Cuceglio — Lusigliè — Montalenghe — San Giusto Canavese.
121	San Maurizio Canavese.	San Maurizio Canavese — San Francesco al Campo.
122	San Mauro.	San Mauro.
123	San Secondo di Pinerolo.	San Secondo di Pinerolo — Prarostino — Roccapiatta.
124	Santena.	Santena.
125	Santhià.	Santhià — Carisio.
126	Sciolze.	Sciolze — Bardassano — Cinzano.
127	Serravalle Sesia.	Serravalle Sesia — Bornate — Piane Sesia — Vintebbio.
128	Settimo Torinese.	Settimo Torinese.
129	Settimo Vittone.	Settimo Vittone — Carema — Cesnola — Montestrutto — Nomaglio — Quincinetto — Tavagnasco.
130	Sordevolo.	Sordevolo — Pollone.
131	Strambino.	Strambino — Mercenasco — Perosa Canavese — Romano Canavese — Scarmagno — Vische.
132	Strona.	Strona.
133	Stroppiana.	Stroppiana — Pertengo — Rive.
134	Susa.	Susa — Chiomonte — Exilles — Ferrera Cenisio — Giaglione — Gravere — Meana — Mompantero — Novalesa — Venaus.
135	Tollegno.	Tollegno — Pralungo.
136	Torino.	Torino, Sezione I, dalla lettera *A* alla lettera *B* inclusa. (Via Ospedale, n. 28.)
137	Id.	Torino, Sezione II, dalla lettera *C* alla lettera *F* inclusa. (Via Ospedale, n. 28.)
138	Id.	Torino, Sezione III, dalla lettera *G* alla lettera *M* inclusa. (Via Ospedale, n. 28.)
139	Id.	Torino, Sezione IV, dalla lettera *N* alla lettera *R* inclusa. (Via Ospedale, n. 28.)
140	Id.	Torino, Sezione V, dalla lettera *S* alla lettera *Z* inclusa. (Via Ospedale, n. 28.)
141	Torre Pellice.	Torre Pellice — Angrogna — Bobbio Pellice — Villar Pellice.
142	Tricerro.	
143	Trino.	Trino — Palazzolo Vercellese.
144	Trivero.	Trivero — Portula.
145	Trofarello.	Trofarello — Pecetto Torinese.
146	Tronzano Vercellese.	Tronzano Vercellese.
147	Valle Inferiore Mosso.	Valle Inferiore Mosso — Croce Mosso.
148	Valperga.	Valperga — Pertusio — Salassa — San Ponzo.
149	Venaria Reale.	Venaria Reale — Druent — San Gillio.
150	Vercelli.	Vercelli — Caresanablot — Casanova Elve — Collobiano — Olcenengo — Quinto Vercellese.
151	Verolengo.	Verolengo — Rondissone.
152	Verrès.	Verrès — Arnaz — Ayas — Brusson — Challant Saint-Anselme — Challant Saint-Victor — Champ de Praz — Issogne.
153	Vico Canavese.	Vico Canavese — Brosso — Drusacco — Meugliano — Novareglia — Trausella — Traversella — Valchiusella.
154	Vigone.	Vigone — Cercenasco — Scalenghe.
155	Villafranca Piemonte.	Villafranca Piemonte.
156	Villeneuve.	Villeneuve — Arvier — Avise — Aymaville — Cogne — Introd — Rhême Notre Dame — Rhême Saint Georges — Saint-Nicolas — Saint-Pierre — Sarre — Valgrisanche — Valsavaranche.
157	Virle Piemonte.	Virle Piemonte — Osasio.
158	Vistrorio.	Vistrorio — Alice Superiore — Gauna — Issiglio — Lugnacco-Pecco — Rueglio — Vidracco.
159	Viù.	Viù — Col San Giovanni — Lemie — Usseglio.
160	Viverone.	Viverone — Roppolo.
161	Volpiano.	Volpiano — Lombardore — Rivarossa.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio
CARCANO.

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti Regi decreti, sotto il numero a caduno preposto ed emanati:

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

N. CCLVIII (Dato a Capodimonte (Napoli) il 2 settembre 1900), col quale si aboliscono le servitù militari attorno l'ex magazzino da polvere di Laveno.

» CCLIX (Dato a Capodimonte (Napoli) il 2 settembre 1900), col quale si determinano le zone di servitù militari attorno la polveriera « Rocchetta » di Pesaro.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL' AGRICOLTURA

Bollettino sanitario settimanale del bestiame N. 35 dal 20 al 26 agosto 1900

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 agosto 1900	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Peste bovina	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico	*Cuneo.*	Alba.	La Morra	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Cuneo.	Caraglio	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Cuneo.	»	2	—	2	—	2	—
	»	Saluzzo.	Moretta	»	1	—	1	—	1	—
	Alessandria.	Alessandria.	Borgoratto	»	1	—	1	—	1	—
	»	Casale Monfer.	Murisengo	»	1	—	1	—	1	—
	Novara.	Novara.	Novara	»	1	—	1	—	1	—
		Piemonte			8	—	8	—	8	—
	Bergamo.	Clusone.	Castione dalla Presolana.	bovina	1	—	1	—	1	—
	Brescia.	Brescia.	Sarezzo	»	1	—	1	—	1	—
	»	Salò.	Raffa	»	1	—	1	—	1	—
		Lombardia			3	—	3	—	3	—
	Vicenza.	Asiago.	Roana.	bovina	1	—	1	—	1	—
	Belluno.	Auronzo.	S. Pietro Cadore . .	»	1	—	1	—	1	—
	»	Belluno.	Limana	»	1	—	1	—	1	—
	Treviso.	Montebelluna.	Volpago	»	1	—	1	—	1	—
		Veneto			4	—	4	—	4	—
	Genova.	Chiavari.	Chiavari	bovina	1	—	1	—	1	—
		Liguria			1	—	1	—	1	—
	Parma.	Borgo S. Donnino.	S. Secondo Parmense	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Parma.	Langhirano	»	1	—	1	—	1	—
	Modena.	Mirandola.	Mirandola	»	1	—	1	—	1	—
	Ferrara.	Comacchio.	Migliarino	»	1	—	1	—	1	—
	Bologna.	Imola.	Castel Guelfo . . .	»	1	—	1	—	1	—
		Emilia			5	—	5	—	5	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 agosto 1900	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Carbonchio ematico.**	*Perugia.*	Foligno.	Assisi	ovina	3	—	3	—	3	—
	Marche ed Umbria				3	—	3	—	3	—
	Bari.	Altamura.	Gravina	equina	1	—	1	—	1	—
	Regione Meridionale Adriatica				1	—	1	—	1	—
	Caserta.	Sora.	Viticuso	bovina	2	—	6	2	4	—
	Napoli.	Napoli.	Napoli	»	1	—	2	—	2	—
	Potenza.	Matera.	Irsina	equina	1	—	3	—	3	—
	»	Melfi.	Forenza	ovina	1	—	1	1	—	—
	Catanzaro.	Catanzaro.	Catanzaro	»	—	79	—	79	—	—
	Regione Meridionale Mediterranea				5	79	12	82	9	—
	Sassari.	Alghero.	Villanova	equina	—	3	—	2	—	1
	»	»	Id.	bovina	1	—	2	—	2	—
	Sardegna				1	3	2	2	2	1
Carbonchio sintomatico.	*Mantova.*	Sermide.	Felonica	bovina	1	—	1	—	1	—
	Lombardia				1	—	1	—	1	—
	Perugia.	Foligno.	Assisi	equina	—	1	—	—	1	—
	Marche ed Umbria				—	1	—	—	1	—
Afta epizootica.	*Alessandria.*	Casale Monfer.	Ponzano	bovina	—	2	—	—	—	2
	Novara.	Novara.	Novara	»	—	2	—	—	—	2
	Piemonte				—	4	—	—	—	4
	Milano.	Lodi.	Paullo	bovina	1	3	4	3	—	4
	Bergamo.	Bergamo.	Vedeseta	»	—	42	—	42	—	—
	Brescia.	Brescia.	Bovegno	»	—	50	100	125	—	25
	»	»	Collio	»	2	—	101	—	—	101
	»	»	Brescia	»	—	2	—	—	—	2
	Cremona.	Crema.	Zappello	»	—	31	—	—	—	31
	»	Cremona.	Paderno Cremonese	»	—	16	—	—	—	16
	»	»	S. Bassano	»	—	9	—	—	—	9
	Lombardia				3	153	205	170	—	188
	Bologna.	Bologna.	Crevalcore	bovina	1	1	1	1	—	1
	»	»	Monteveglio	»	1	2	2	2	—	2
	Emilia				2	3	3	3	—	3

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 agosto 1900	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica.	*Perugia.*	Perugia.	Marsciano	bovina	1	—	1	—	—	1
	»	Rieti.	Monteleone Sabino .	caprina	1	3	7	6	2	2
	»	»	Torri in Sabina . .	»	—	8	—	5	—	3
	»	Spoleto.	Cascia	ov. e cap.	—	40	—	25	—	15
	»	»	Poggiodomo . . .	bovina	—	1	—	1	—	—
		Marche ed Umbria			2	52	8	37	2	21
	Firenze.	Firenze.	Firenze	ovina	—	86	—	86	—	—
		Toscana			—	86	—	86	—	—
	Caserta.	Caserta.	Arienzo	bovina	—	2	—	2	—	—
		Regione Meridionale Mediterranea .			—	2	—	2	—	—
Tubercolosi.	*Cuneo.*	Cuneo.	Boves	bovina	2	—	2	—	2	—
		Piemonte			2	—	2	—	2	—
	Mantova.	Viadana.	Viadana	bovina	1	—	1	—	1	—
		Lombardia			1	—	1	—	1	—
	Macerata.	Camerino.	Caldarola	bovina	1	—	1	—	—	1
		Regione Meridionale Adriatica . .			1	—	1	—	—	1
Morva e Farcino	*Massa e Carrara.*	Carrara.	Carrara	equina	—	2	—	—	—	2
		Liguria			—	2	—	—	—	2
	Bari.	Altamura.	Gravina	equina	—	6	—	—	—	6
		Regione Meridionale Adriatica . . .			—	6	—	—	—	6
	Caserta.	Caserta.	Caserta	equina	—	1	—	—	—	1
	»	»	S.ta Maria a Vico .	»	—	1	—	1	—	—
	Napoli.	Castellammare	Ottaiano	»	—	1	—	—	—	1
		Regione Meridionale Mediterranea .			—	3	—	1	—	2
	Caltanissetta.	Caltanissetta.	Caltanissetta . . .	equina	—	1	—	1	—	—
	Girgenti.	Girgenti.	Girgenti	»	—	1	—	—	—	1
	Trapani.	Trapani.	Monte S. Giuliano .	»	—	1	—	1	—	—
		Sicilia			—	3	—	2	—	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 agosto 1900	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Vaiuolo ovino.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Rabbia.	*Alessandria.*	Casale Monfor.	Villadeati	bovina	1	—	1	—	1	—
		Piemonte			1	—	1	—	1	—
	Ascoli Piceno.	Ascoli.	Monte Prandone . .	canina	—	—	1	—	1	—
		Marche ed Umbria			—	—	1	—	1	—
	Firenze.	Pistoia.	Pistoia	canina	—	—	1	—	1	—
		Toscana			—	—	1	—	1	—
Rogna.	*Roma.*	Roma.	Capranica Prenestina.	ovina	—	120	—	120	—	—
	»	»	Licenza	»	—	54	—	54	—	—
	»	»	Rignano Flaminio .	»	—	50	—	50	—	—
	»	»	S. Gregorio da Sassola	»	—	1000	—	1000	—	—
	»	Viterbo.	Faleria	»	—	152	—	152	—	—
		Lazio			—	1376	—	1376	—	—
	Aquila.	Aquila.	Bagno.	ovina	—	28	—	—	—	28
	»	»	Calascio	»	—	195	—	195	—	—
	»	»	Capestrano	»	—	309	—	—	—	309
	»	»	Caporciano	»	—	350	—	—	—	350
	»	»	Rojo Piano	»	—	640	—	—	—	640
	»	»	Secinaro.	»	—	550	—	—	—	550
	»	Avezzano.	Balsorano	»	—	190	—	—	—	190
	»	Cittaducale.	Borgocollefegato . .	»	—	138	—	138	—	—
	»	Solmona.	Pentima	»	—	350	—	350	—	—
	»	»	Vittorito.	»	—	792	—	—	—	792
		Regione Meridionale Adriatica			—	3542	—	683	—	2859
	Caserta.	Sora.	Picinisco.	ovina	—	1900	—	—	—	1900
	»	»	Vallerotonda . . .	»	—	201	—	—	7	194
	»	»	Viticuso	»	—	624	—	—	—	624
		Regione Meridionale Mediterranea			—	2725	—	—	7	2718
	Cagliari.	Cagliari.	Burcei	caprina	—	3	—	—	—	3
	»	Lanusei.	Gadoni	»	—	180	—	—	—	180
		Sardegna			—	183	—	—	—	183

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 agosto 1900	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Morbo coitale maligno.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini.	*Cuneo*	Mondovì.	Cherasco	—	1	—	1	—	1	—
		Piemonte			1	—	1	—	1	—
	Milano.	Milano.	Locate Triulzi	—	1	8	3	—	6	5
	Bergamo.	Treviglio.	Calcio	—	1	2	1	—	—	3
	»	»	Pumenengo	—	2	—	8	—	5	3
	Brescia.	Brescia.	Brandico	—	—	13	—	—	5	8
	»	»	Brescia	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Castegnato	—	1	3	1	—	3	1
	»	»	Moniga	—	1	—	1	—	1	—
	Mantova.	Canneto sull'Oglio.	Canneto sull'Oglio	—	—	1	—	—	1	—
	»	Revere.	Pieve di Coriano	—	1	—	5	—	5	—
		Lombardia			**8**	**27**	**20**	—	**27**	**20**
	Verona.	Isola della Scala.	Isola Rizza	—	—	2	—	—	—	2
	»	Sanguinetto.	Casaleone	—	—	2	1	—	—	3
	»	»	Sanguinetto	—	1	—	1	—	—	1
	»	Verona	Verona	—	—	—	2	—	2	—
		Veneto			1	4	4	—	2	6
	Parma.	Borgo S. Donnino.	Fontanellato	—	2	—	40	—	30	10
	Reggio Emilia.	Guastalla.	Novellara	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Reggiolo	—	—	4	—	2	2	—
	»	Reggio.	Albinea	—	—	12	—	—	—	12
	»	»	Castelnuovo Sotto	—	—	1	—	1	—	—
	»	»	Reggio	—	—	5	—	—	—	5
	Modena.	Mirandola.	Camposanto	—	2	—	3	—	1	2
	»	»	Concordia	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Mirandola	—	1	8	6	—	2	12
	»	»	S. Possidonio	—	1	—	1	—	1	—
	»	Modena.	Campogalliano	—	—	2	—	2	—	—
	»	»	Fiorano	—	1	—	18	18	—	—
	»	»	Modena	—	1	1	1	1	1	—
	Ferrara.	Comacchio.	Massafiscaglia	—	2	—	2	—	2	—
	Bologna.	Bologna.	Molinella	—	3	2	4	—	2	4
	»	»	S. Pietro in Casale	—	2	—	3	—	3	—
	»	Imola.	Casal Fiumanese	—	3	5	3	2	4	2
	»	»	Dozza	—	—	1	—	—	1	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 agosto 1900	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Malattie infettive dei suini.	*Ravenna.*	Ravenna.	Cervia	—	—	1	—	—	1	—
	Forlì.	Cesena.	Cesena	—	4	1	7	—	2	6
		Emilia			**23**	**45**	**89**	**26**	**53**	**55**
	Macerata.	Camerino.	Caldarola	—	3	—	3	—	1	2
	»	Macerata.	Cingoli	—	—	8	—	6	2	—
		Marche ed Umbria			**3**	**8**	**3**	**6**	**3**	**2**
	Arezzo.	Arezzo.	Cortona	—	1	—	8	—	4	4
	»	»	Montevarchi . . .	—	1	1	—	—	1	—
		Toscana			**2**	**1**	**8**	—	**5**	**4**
	Campobasso.	Isernia.	Macchiagodena . .	—	1	—	2	—	1	1
		Regione Meridionale Adriatica . .			**1**	—	**2**	—	**1**	**1**
	Napoli.	Casoria.	Caivano	—	—	—	5	—	5	—
	»	Castellammare.	Gragnano	—	1	—	3	—	3	—
	Salerno.	Salerno.	Sarno	—	16	—	16	—	15	1
		Regione Meridionale Mediterranea.			**17**	—	**24**	—	**23**	**1**
Barbone dei bufali.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.	*Macerata.*	Camerino.	Montecavallo . . .	ovina	—	10	—	4	—	6
	»	»	Visso	»	—	2796	—	113	8	2675
	»	»	Id.	caprina	—	40	—	—	—	40
	Perugia.	Rieti	Scandriglia. . . .	»	—	100	—	35	—	65
		Marche ed Umbria			—	**2946**	—	**152**	**8**	**2786**
	Roma.	Frosinone.	Prossedi	caprina	—	200	—	200	—	—
	»	Velletri.	Bassiano	»	—	100	—	100	—	—
	»	»	Montelanico . . .	»	—	135	—	135	—	—
	»	»	Segni	ov. e cap.	—	2225	—	2225	—	—
		Lazio			—	**2660**	—	**2660**	—	—
	Aquila.	Aquila.	Campotosto	ovina	1	—	200	—	—	200
	Bari.	Barletta.	Corato	»	—	70	—	20	4	46
		Regione Meridionale Adriatica . .			**1**	**70**	**200**	**20**	**4**	**246**

RIEPILOGO	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
		precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 agosto 1900	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Peste bovina	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa	—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico	31	82	39	84	36	1
Carbonchio sintomatico	1	1	1	—	2	—
Afta epizootica	7	300	216	298	2	216
Tubercolosi	4	—	4	—	3	1
Morva e farcino	—	14	—	3	—	11
Vaiuolo ovino	—	—	—	—	—	—
Rabbia	1	—	3	—	3	—
Rogna	—	7826	—	2059	7	5760
Morbo coitale maligno	—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini	56	85	150	32	114	89
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	1	5676	200	2832	12	3032

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si ripete questa pubblicazione per errore avvenuto nella trascrizione.

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 844,557 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 250, al nome di *Figlia Neria* fu Pietro, moglie di Melodia Federico, domiciliato in Palermo, con vincolo di usufrutto a favore di Virgadamo Carmela fu Salvatore, vedova di Figlia Pietro, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Di Figlia Nerea* fu Pietro, moglie di Melodia Federico, domiciliata in Palermo, con vincolo di usufrutto a favore di Virgadamo Carmela fu *Giuseppe-Salvatore*, vedova di Di Figlia Pietro, vera proprietaria ed usufruttuaria della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 22 settembre 1900.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 26 settembre, in lire 106,65.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti **nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (*Divisione Portafoglio*).**

25 settembre 1900.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati.	5 % *lordo*	99,72 1/	97,72 1/8
	4 1/2 % *netto*	110,17 7/8	109,05 3/8
	4 % *netto*	99,35	97,35
	3 % *lordo*	61,79 1/8	60,59 1/8

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Relazione *della Commissione giudicatrice del concorso per professore ordinario alla cattedra di zoologia nella R. Università di Napoli.*

La Commissione nominata dal Ministro riusì composta dei professori: L. Camerano, A Della Valle, G. B. Grassi, C. Emery, C. Parona, i quali, riunitisi il giorno 16 ottobre 1899, elessero, a norma dell'articolo 108 del Regolamento vigente, a presidente: il prof. C. Emery ed a segretario il prof. Lorenzo Camerano.

I concorrenti alla cattedra, giusta l'elenco trasmesso dal Ministero, sono i seguenti:

1. Monticelli Francesco Saverio.
2. Rosa Daniele.
3. Calandruccio Salvatore.
4. Vinciguerra Decio.
5. Jatta Giuseppe.
6. Pavesi Pietro.
7. Ficalbi Eugenio.
8. Berlese Antonio.

Dal Ministero si comunica un telegramma del prof. P. Pavesi ed una lettera del prof. D. Vinciguerra, i quali dichiarano di ritirarsi dal concorso. La Commissione ne prende atto.

Prima della riunione della Commissione si erano già ritirati i signori Russo, Andres, Mazzarelli, già precedentemente tolti dall'elenco del Ministero stesso.

La Commissione ha quindi incominciato i suoi lavori coll'esame dei titoli scientifici e didattici dei singoli concorrenti, poscia, riconoscendo eleggibili, a norma dell'art. 110 comma *a* e *b*, i concorrenti Monticelli, Rosa, Calandruccio, Ficalbi, ha giudicato eleggibili *all'unanimità* Jatta Giuseppe e Berlese Antonio.

Venuta alla votazione per la graduazione del primo nella quale fu proposto *come primo* il prof. Francesco Saverio Monticelli con *quattro* voti favorevoli ed *uno* contrario, il prof. Grassi, dissenziente, usciva dalla sala dell'adunanza e mandava a S. E. il Ministro le sue dimissioni da membro della Commissione, rendendo impossibile la continuazione dei lavori.

S. E. il Ministro nominava, in seguito a ciò, commissario, in sostituzione del prof. Grassi, il prof. E. H. Giglioli di Firenze.

La Commissione ripigliava quindi, il giorno 24 ottobre, l'opera sua, costituita dai professori Camerano, Della Valle, Emery, Giglioli, Parona.

Il presidente ed il segretario credettero di rinunziare alle loro cariche. La Commissione ne prendeva atto e, a norma dell'articolo 108 del vigente Regolamento, venivano eletti a presidente il prof. Giglioli ed a segretario il prof. L. Camerano. Poi la Commissione stabiliva, per maggior regolarità, di ripigliare da principio tutte le sue operazioni.

L'esame dei titoli scientifici e didattici dei singoli concorrenti ha dato alla Commissione i risultati seguenti:

Monticelli Francesco Saverio. — Laureato in scienze naturali nel 1885 è da 5 anni professore straordinario di zoologia ed anatomia comparata nelle Università di Sassari, Cagliari ed in ultimo a Modena.

Nel concorso per la c ''edra di zoologia ed anatomia comparata nella R. Università di Parma (1898) ottenne l'eleggibilità a professore ordinario e venne classificato secondo a pari grado col prof. Raffaele e con 43/50.

I suoi scritti sono numerosi e dimostrano un' attività non comune nei diversi rami della zoologia.

Soltanto sarebbe desiderabile che la sua produzione scientifica fosse meno frammentaria e che si fosse applicato a risolvere qualche questione d'indole generale. Particolarmente notevoli sono i lavori che concernono i platelminti parassiti, in cui mostra una competenza speciale; le sue ricerche lo hanno condotto a modificazioni della classificazione di questi animali, in ispecie dei trematodi, oggi generalmente accettate. Buonissimi sono pure i suoi lavori sull'Ascodipteron, sopra diversi celenteriati e sopra alcuni animali inferiori singolari (Pemnato discus etc.) nonchè sull'autotomia cucumarie.

La Commissione riconosce nel Monticelli coltura e attività scientifica non comune, congiunta a provata capacità didattica che gli assegnano un posto eminente fra i candidati alla cattedra di zoologia dell'Università di Napoli, che potrà degnamente coprire.

Rosa Daniele. — Laureato nel 1880. Dottore aggregato alla facoltà di scienze dell'Università di Torino, fu assistente al Museo zoologico di Torino, incaricato nel 1887 del corso di zoologia e anatomia comparata nell'Università di Perugia. In seguito al concorso per la cattedra di zoologia ed anatomia comparata della R. Università di Parma, nel quale ottenne l'eleggibilità a professore ordinario con 41/50, fu nominato professore straordinario alla stessa cattedra nella R. Università di Sassari.

I suoi scritti numerosi vertono principalmente sugli arcellidi oligocheti, e in questo gruppo difficile egli gode fama di specialista competentissimo.

Le ricerche sui linfociti degli oligocheti e sui pretesi rapporti genetici fra i linfociti e il cloragogeno sono lavori istologici pregevoli, però sempre riflettenti il medesimo gruppo.

La Commissiane riconosce nel Rosa coltura zoologica, attività scientifica e notevole capacità per l'insegnamento. Sarebbe da desiderarsi che rivolgesse la sua attività anche ad argomenti più generali.

Calandruccio Salvatore. — Laureato nel 1888. Libero docente in zoologia ed anatomia comparata, fu incaricato di quell'insegnamento nell'Università di Catania nell'anno 1896-97. Nel concorso per la cattedra di zoologia ed anatomia comparata nella R. Università di Parma ottenne l'eleggibilità a maggioranza, riportando 33/50.

Il Calandruccio ha collaborato col prof. G. B. Grassi in alcuni importanti lavori, nei quali non è possibile dire quanta sia stata a sua parte. Però i lavori che portano soltanto il suo nome,

mentre appariscono accurati nell'esecuzione, difettano di originalità e, più che di ricerca scientifica, hanno il carattere di esercitazioni.

Jatta Giuseppe. — Laureato nel 1882, insegnò come incaricato dal 1883 al 1889 zoologia generale ed entomologia agraria nella R. Scuola superiore di agricoltura di Portici.

Se si prescinde dal suo primo lavoro sul nucleo vitellino e da alcune note di entomologia agraria, tutti i suoi scritti vertono sui cefalopodi del golfo di Napoli, di cui la sola parte sistematica è pubblicata. La competenza dell'Jatta in questo ramo della zoologia è indiscutibile: i suoi lavori sono fatti con lodevole indirizzo e conoscenza dei metodi tecnici, e rivelano un naturalista colto che promette molto; è da augurarsi che la pubblicazione della parte morfologica della monografia dei cefalopodi venga a confermare questa promessa.

La Commissione ritiene che l'Jatta abbia le qualità richieste per un buon insegnante universitario.

Ficalbi Eugenio. — Laureato nel 1883. Nominato nel 1889 professore straordinario di zoologia ed anatomia comparata nell'Università di Sassari, quindi ordinario della stessa materia nella Università di Cagliari, poi nel 1894 nell'Università di Messina dove è tutt'ora professore ordinario.

Il maggior numero dei lavori del Ficalbi versano in argomenti di anatomia dei vertebrati; particolarmente pregevoli i lavori sull'osteologia del cranio e sui sacchi secernenti cloacali di qualche rettile: ha pure una serie di memorie sull'istologia della pelle e sulle sacche aerifere degli uccelli ed una nota sulla respirazione cutanea degli anfibi, interessante lavoro fisiologico.

Le sue ricerche di zoologia sistematica concernono lo studio della struttura esterna e delle classificazioni delle zanzare italiane, studiate molto diffusamente e con grande esattezza.

Unico lavoro di zoologia marina è quello in cui stabilisce la metamorfosi della *Chiotenthis Veranyi*. Il libro di zoologia generale è scritto correttamente, ma con eccessiva prolissità che si nota pure in altri lavori dell'autore.

La Commissione riconosce meritevoli di lode i lavori anatomici del Ficalbi. Anche buoni ed accurati, ma scarsi, i lavori di zoologia sistematica, specialmente di marina. Il complesso di queste opere avrebbe maggior valore, se la cattedra a concorso fosse di zoologia ed anatomia comparata, anzichè di sola zoologia. Comunque siasi, questi titoli e l'insegnamento tenuto nell'Università fanno considerare anche il Ficalbi come uno dei migliori fra i concorrenti.

Berlese Antonio. — Laureato nel 1883. È dal 1890 professore straordinario di zoologia generale ed agraria presso la Scuola superiore di agricoltura di Portici. Libero docente di zoologia nell'Università di Napoli.

Ha molte pubblicazioni sugli acari, principale fra esse l'opera iconografica: acari scorpione e miriapodi italiani, che rivelano la sua competenza speciale. Altri scritti trattano insetti nocivi, I tre fascicoli sulle cocciniglie sono difettosi nella parte morfologica. In una serie recente di scritti, il Berlese tratta argomenti di istologia e di fisiologia cellulare, giungendo a risultati spesso singolari pei quali sarebbe da desiderarsi la conferma.

Il Berlese ha dato prova di straordinaria operosità scientifica che gli meriterebbe un posto eminente, se non si riscontrassero spesso nei suoi lavori dei difetti attribuibili generalmente a soverchia fretta e qualche volta ad imperfezione di metodo e di criterio. Però è da notarsi che nelle ultime pubblicazioni vi è un notevole miglioramento particolarmente dal lato della tecnica.

La Commissione, tenendo conto dei titoli scientifici e dei meriti didattici dei singoli concorrenti, ha votato a norma dell'articolo 108 del vigente Regolamento:

1° a voti segreti sulla eleggibilità di ciascun candidato, fatta eccezione per Ficalbi già professore ordinario della stessa materia in una Università (articolo 110 del Regolamento vigente, comma *a*), e per Monticelli, Rosa, Calandruccio poichè hanno già ottenuto l'eleggibilità di un concorso (concorso ad ordinario di zoologia ed anatomia comparata nella Università di Parma 1898) articolo 110 del Regolamento vigente, comma *b*) entro un quinquennio;

2° a voti palesi sulla graduazione di tutti i concorrenti;

3° pure a voti palesi ha assegnato a ciascuno i punti di merito.

I risultati furono i seguenti:

Per l'eleggibilità ottennero:

Jatta Giuseppe *cinque sì;*

Berlese Antonio *cinque sì.*

Per la graduazione i vari concorrenti dichiarati eleggibili sono stati disposti nella maniera seguente:

Monticelli Francesco Saverio è stato graduato come *primo* con quattro voti favorevoli ed *uno* contrario.

Ficalbi Eugenio come secondo con *cinque* voti favorevoli.

Il prof. Della Valle propone come terzo:

Jatta Giuseppe.

Questa proposta ottiene *quattro voti* contrari ed *uno* favorevole; quindi è respinta.

Il professore Camerano propone di mettere al terzo posto *ex aequo* Jatta Giuseppe e Rosa Daniele.

Questa proposta ottiene *cinque voti favorevoli*, quindi Jatta Giuseppe e Rosa Daniele sono collocati *ex aequo* al terzo posto.

Berlese Antonio è graduato al quarto posto con *cinque* voti favorevoli.

Calandruccio Salvatore è graduato al quinto posto con *cinque* voti favorevoli.

Nella determinazione dei punti sono stati assegnati a:

Monticelli Francesco Saverio $^{45}/_{50}$ (quarantacinque cinquantesimi) *ad unanimità;*

Ficalbi Eugenio $^{44}/_{50}$ (quarantaquattro cinquantesimi) *a maggioranza;*

Jatta Giuseppe $^{41}/_{50}$ (quarantuno cinquantesimi) *a maggioranza;*

Rosa Daniele $^{41}/_{50}$ (quarantuno cinquantesimi) *a maggioranza;*

Berlese Antonio $^{39}/_{50}$ (trentanove cinquantesimi) *a maggioranza;*

Calandruccio Salvatore $^{30}/_{50}$ (trenta cinquantesimi) *ad unanimità.*

Tenuto conto di questi risultamenti, la Commissione propone come professore ordinario di zoologia nell'Università di Napoli il prof. Francesco Saverio Monticelli.

Prof. Enrico H. Giglioli, *presidente*
» Antonio Della Valle
» Carlo Emery
» Corrado Parona
» Lorenzo Camerano, *segretario-relatore.*

Il Consiglio superiore per la Pubblica Istruzione approvò, senza osservazioni, gli atti della Commissione.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Un dispaccio da Berlino dà la notizia che al Governo imperiale sono giunte le risposte della Russia e del Giappone alla proposta tedesca.

La Russia aderisce con riserva, il Giappone accetta completamente l'ordine di idee del conte de Bülow.

Ciò non chiarisce molto la situazione, vista l'attitudine assunta dal Governo chinese. In proposito la *Kölnische Zeitung* ha da Londra riguardarsi colà la situazione come molto

grave. Nei circoli politici si osserva che anche dal proclama elettorale di lord Salisbury traspare la preoccupazione per la situazione politica.

Dai recenti dispacci dalla China risulta che il principe Tuan si è ora impadronito completamente del potere, e che egli esercita quindi un'influenza preponderante. Perciò non è nemmeno a sognarsi che egli venga estradato o punito dal Governo chinese.

Altra notizia abbastanza grave è quella che il generale Kribstry, comandante le forze russe nella Manciuria, abbia emanato un editto proclamando l'annessione del territorio mancese alla Russia. L'editto, rivolto alle popolazioni, redatto in lingua indigena, annuncierebbe che la città di Aigun e gli altri villaggi, che hanno attaccati i Russi, saranno rasi al suolo ed incendiati. I Russi non tarderanno a penetrare in tutte le altre città: se rispetteranno le truppe, gli indigeni saranno certi di vivere pacificamente, ma al minimo tentativo contro i Russi, la città colpevole sarà distrutta e gli abitanti sterminati.

***

Sul ritardo nello sgombero di Pechino da parte dei Russi, il *Messaggero del Governo* dà le seguenti spiegazioni.

Dice che l'ordine di abbandonare Pechino, impartito all'Inviato russo e alle truppe russe, nonchè quello di trasportare i sudditi russi da Pechino a Tien-Tsin, fu comunicato alle Autorità competenti per mezzo di dispacci già il 25 e il 26 agosto, ma causa l'irregolarità delle comunicazioni, sia per telegrafo, sia per corriere fra Ta-Ku e la capitale chinese, pervenne all'Inviato russo appena il 5 ed al comandante delle truppe appena il 6 corr. Si presero tosto disposizioni per mandare ad effetto gli ordini ricevuti.

Il personale dell'Ambasciata russa è già partito per Ta-Ku. Il ritiro delle truppe è incominciato. Una parte si trova in marcia. Le altre truppe russe partiranno, secondo che lo permetteranno le circostanze ed i mezzi.

***

Nel nostro diario di ieri accennammo al manifesto elettorale pubblicato dal presidente dei ministri, lord Salisbury. Ne diamo ora un più largo sunto. Il proclama è diretto agli elettori del Regno Unito. In esso lord Salisbury dice che anzitutto si dovrà ristabilire la sovranità dell'Inghilterra sulle Repubbliche sud-africane, sovranità cui malaccortamente si era rinunciato. L'autorità della Gran Bretagna sulle due Rebubbliche dovrà essere ripristinata su base più vasta, più sicura e più durevole. Quando sarà giunto il momento favorevole, nei territorî delle due Repubbliche si introdurranno le savie riforme progettate dall'Inghilterra. Il momento adatto all'applicazione di queste riforme dipenderà dall'attitudine delle popolazioni sud-africane.

Non si potrà però sperare che i vinti sui campi di battaglia facciano atto di completa sottomissione, fino a tanto ch'essi non vedranno che il Governo della Regina dispone di tale influenza sul Parlamento da risultare vana per i Boeri ogni speranza in un mutamento d'indirizzo politico da parte dei governanti inglesi.

Salisbury aggiunge che i segnalati successi riportati da lord Roberts non dovranno far trascurare le imperfezioni del sistema inglese, rivelatesi durante la guerra.

Sarà affare del Governo di procurare di correggere quelle imperfezioni, traendo partito dai nuovi ritrovati della scienza e dal tesoro delle esperienze raccolte.

Passa poi a parlare della quistione chinese, rilevando che l'Inghilterra ha forse maggiore interesse di qualsiasi altra Potenza acchè sieno rispettati i trattati che debbono proteggere i suoi commerci.

L'Inghilterra procede d'accordo con le altre Potenze nell'intento di ristabilire le condizioni normali in China, usando all'occorrenza anche i mezzi più energici. Lord Salisbury conchiude col dire:

« Proponendo di tutelare i nostri diritti, ed associando l'opera nostra a quella degli alleati, ci imponiamo tal compito che non potrebbe essere più arduo nè più complicato ».

***

Il conflitto rumeno-bulgaro, che pareva finito, ritorna a destare inquietudini. Una vera e propria ragione d'inasprimento non si conosce, ma tuttavia fra i due paesi vi è tale una tensione che si ritengono spesso per vere le più strane dicerie, gli allarmi più insussistenti.

Il ritorno simultaneo ed anticipato del re Carlo a Bukarest e del principe Ferdinando a Sofia accresce le voci allarmanti, ed il ministro bulgaro Radoslau non si perita di dire: « Noi siamo pronti a tutto. La Romania crede di prendere delle misure lungo il Danubio: noi prendiamo le nostre. Essa spiega le sue forze nella Dobrucia; noi ci spieghiamo lungo tutto il confine. La Romania ha torto di fare assegnamento sulla supposta apatia dei popoli orientali. Noi vogliamo la pace, ma siamo pronti, fin d'ora, alla guerra».

L'*Agenzia bulgara*, a sua volta, smentisce la notizia che i due paesi avrebbero sottoposto la loro vertenza ad un arbitrato, e dichiara che la Bulgaria non sottoporrà giammai, ed a nessuna condizione, l'ampliamento delle divergenze esistenti fra essa e la Rumania ad un arbitrato.

***

Malgrado i varî proclami di lord Roberts, la pacificazione del Transwaal è ben lungi dal verificarsi.

Il *Daily Mail* pubblica un dispaccio da Lourenço Marques, in cui si dice che l'ex-presidente dell'Orange, Stejin, ed il segretario del Governo del Transwaal, Reitz, resteranno sul campo: i Boeri belligeranti ttualmente sono circa dodicimila, ed hanno l'intenzione di ostacolare quanto più sarà possibile le comunicazioni agli Inglesi.

Lo stato dei cavalli, che sono del tutto sfiniti, rende più straordinarî i movimenti che i Boeri eseguirono in questi ultimi tempi.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. M. l'Imperatore Francesco Giuseppe ha ricevuto ieri, nella Reggia di Vienna, la Missione straordinaria italiana, incaricata di annunziargli ufficialmente l'avvenimento al Trono di S. M. il Re Vittorio Emanuele III.

Il generale Del Mayno, col capitano di fregata Di Revel, fu introdotto dal Gran Maestro delle Cerimonie di Corte negli appartamenti dell'Imperatore.

S. M. ricevette prima il generale Del Mayno, che gli annunziò l'avvenimento al Trono di Vittorio Emanuele III, e quindi il generale Del Mayno presentò all'Imperatore il capitano Di Revel.

Dopo l'udienza, il generale Del Mayno ed il capitano Di Revel furono ricondotti, col cerimoniale solenne, nei loro appartamenti alla Hofburg.

Stamane è ritornato a Roma, dall'Alta Italia, S. E. il Presidente del Consiglio, on. Saracco.

Distribuzione della beneficenza sovrana. — La Congregazione di Carità di Roma avverte che le 50,000 lire ad essa assegnate sulle 100,000 donate da S. M. il Re e sulle 10,000 elargite da S. M. la Regina Maria Pia per la morte di Re Umberto, saranno distribuite nel modo seguente, conforme al desiderio del Sindaco:

L. 5,500 a favore della povertà vergognosa;

L. 1,000 a favore degli israeliti poveri, da distribuirsi dall'Università israelitica;

L. 43,500, le quali, in ragione di L. 5 per ognuno, sempre secondo il desiderio dell'on. Sindaco, saranno date a 8,700 poveri scelti tra i più bisognosi.

La distribuzione sarà fatta tra brevissimo tempo a domicilio.

Gl'Italiani in China. — I distaccamenti di marinai delle varie nazioni, che erano in servizio a Pechino presso le Legazioni, sono rientrati a bordo delle rispettive navi.

A Pechino è rimasto il battaglione di marinai italiani al comando del capitano di corvetta Malusardi, e vi è stato inviato da Tien-Tsin un battaglione di soldati di fanteria italiani.

Scuola commerciale femminile. — Le iscrizioni per l'anno scolastico 1900-1901, si ricevono tutti i giorni non festivi dalle 9 alle 13 nel locale di residenza della Scuola, via Gaeta n. 61.

L'insegnamento comprende: lingua italiana, computisteria, aritmetica, merciologia, geografia, storia, lingua francese, lingua tedesca, lingua inglese, calligrafia, disegno, lavori femminili.

Gli esami d'ammissione e riparazione avranno principio il giorno 5 del prossimo ottobre.

Per l'istruzione popolare. — Dai giornali di Milano apprendiamo che quel Municipio ha istituita la refezione gratuita per gli alunni poveri delle Scuole elementari ed inscritta nel bilancio preventivo del 1901 la somma di L. 100,000. Si riserva di studiare il progetto di una *Cassa per le Scuole* destinata a raccogliere i fondi per le altre forme dell'assistenza del Comune agli alunni poveri nella sua più ampia estrinsecazione.

Beneficenza. — A Livorno, gli eredi del signor Renato Liscia, per onorare degnamente la memoria del loro caro estinto hanno elargito alle Opere pie la somma di L. 2850. All'erigendo Sanatorio Umberto I hanno assegnato L. 500.

Per l'istruzione agraria. — Il Ministero d'Agricoltura ha istituito, presso la R. Scuola pratica di agricoltura di Roma, un 4° anno di corso facoltativo di applicazione con insegnamento speciale.

Scopo dell'istituzione è di completare l'istruzione pratica di agricoltura che s'imparte nei tre anni di corso obbligatorio, con l'esercitazione continua degli alunni nella direzione e nella pratica diretta dei lavori campestri, nelle diverse industrie agrarie praticate nell'azienda e nell'amministrazione rurale; di rendere familiare agli allievi la pratica degli affari (compra, vendita di prodotti agrari, scelta di animali utili all'azienda agraria, ecc.).

A tal fine gli allievi frequenteranno, in compagnia di qualche superiore, i mercati e le fiere di animali e di derrate, e, se richiesti, saranno mandati presso i proprietari agricoltori, a disimpegnare le varie faccende agricole.

Il corso dura dal 1° ottobre al 30 giugno. Agli idonei, in seguito ad esame, sarà rilasciato un attestato di Agente agrario.

Gli alunni del 4° corso sono soggetti alla stessa disciplina degli alunni del corso ordinario triennale; vestono però l'abito borghese, ed a richiesta dei genitori, o di chi ne fa le veci, possono avere ogni domenica una mezza giornata di libera uscita.

R. Istituto di Belle Arti di Roma. — Il giorno 16 ottobre p. v. saranno riaperte le Scuole di questo R. Istituto di Belle Arti per l'anno scolastico 1900-1901.

I giovani che desiderano di esservi ammessi dovranno presentare alla Direzione dell'Istituto, a tutto il 15 ottobre, la domanda in carta bollata da cent. 60 con i seguenti documenti:

1. licenza elementare conseguita in una Scuola pubblica o pareggiata;
2. certificato di nascita da cui risulti avere il giovane l'età di 12 anni compiuti;
3. certificato di buona condotta rilasciato dal Sindaco;
4. certificato medico di innestato vaiuolo;
5. ricevuta della retribuzione di lire 30 pagate alla R. Intendenza di Finanza.

I detti documenti, tranne il certificato medico d'innestato vaiuolo, che sarà in carta libera, dovranno essere in carta bollata; ma se rilasciati da Uffici posti fuori della giurisdizione di questo Tribunale civile, tutti dovranno essere debitamente legalizzati.

Alle Scuole sono ammesse anche le donne.

Le domande non corredate dai prescritti documenti non saranno accettate.

Gli studiosi che intendono frequentare la «scuola libera del nudo», dovranno presentarsi alla Segreteria dell'Istituto per esservi iscritti, e conformarsi alle disposizioni che reggono detta Scuola.

Congresso zoologico. — Alle ore 10,15 di ieri, a Bologna, coll'intervento delle Autorità, venne inaugurato nell'archiginnasio, il primo Congresso zoologico nazionale.

L'on. Malvezzi, in nome del Sindaco ed il prof. Bombicci, in nome del Rettore, salutarono i congressisti.

Ad essi rispose il prof. Pavesi, presidente del Congresso.

Marina militare — La R. nave *Amerigo Vespucci* è giunta a Ponta del Gada; la *Dogali* a La Guayra; la *Sardegna* a Spezia.

Marina mercantile. — I piroscafi *Duca di Galliera* e *Savoia*, della Veloce, *Sicilia*, della C. A. A., partirono il primo da Montevideo ed il terzo da Gibilterra, entrambi per Genova, il secondo da Barcellona per il Plata. I piroscafi *Ems*, del N. L., *Scotia*, della C. A. A., *Bisagno* e *Domenico Balduino*, della N. G. I., proseguirono il primo da Gibilterra per New-York, il secondo da Montevideo pel Plata, il terzo da Singapore per Bombay, ed il quarto da Bombay per Aden.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

NEW-YORK, 25. — Un'inondazione del fiume San Saba, affluente del Colorado, distrusse parte della città di San Saba (Texas) facendovi numerose vittime.

NEW-YORK, 25. — Si ha da Shanghai che Li-Hung-Chang telegrafa che i soldati regolari chinesi inseguono i *Boxers* nella provincia di Ci-Li e ne hanno uccisi un migliaio.

PARIGI, 25. — Al Congresso internazionale di sociologia, riunito alla Sorbona, il congressista italiano Dante Veroni ha presentato un'interessante comunicazione sulle condizioni dell'Italia in rapporto allo sviluppo degli studî sociali.

LONDRA, 25. — I giornali hanno da Hong-Kong: 20,000 *Boxers* minacciano Canton. I *Boxers* minacciano di distruggere la cannoniera francese *Avalanche*, attualmente ancorata nelle acque di Kumtchuk.

Parecchie donne cristiane sono state assassinate.

TIEN-TSIN, 23. — Li-Hung-Chang partirà per Pechino fra

alcuni giorni. Egli dichiarò di non credere alla pronta soluzione della situazione, ed avrebbe anche soggiunto che l'inatteso attacco di Petang la complicava.

PARIGI, 25. — Il Congresso internazionale socialista, nella seduta del pomeriggio, ha deciso di continuare gli sforzi onde ottenere la giornata di lavoro di otto ore ed il minimo dei salari, tenendo conto della situazione economica, politica ed industriale di ogni regione.

PARIGI, 25. — Il generale Voyron telegrafa al ministro della marina, Lanessan, da Ta-Ku, in data del 22 corr., che le truppe francesi sono sbarcate a Ta-Ku il 21. Il generale Voyron ha stabilito il suo quartiere generale a Tien-Tsin. Egli accenna alla situazione delle truppe francesi, che sono ripartite fra Pechino e Tien-Tsin.

Il generale Voyron aggiunge che l'affare di Petang si ridusse ad un semplice cannoneggiamento.

PARIGI, 25. — Il presidente Loubet ha ricevuto stamane l'ambasciatore italiano, conte Tornielli.

Il Congresso socialista si è riunito stamane sotto la presidenza del deputato italiano Andrea Costa.

Il Congresso continuò la convalidazione dei mandati e decise poscia la creazione di una Commissione e di un Segretariato internazionale, la cui sede venne fissata a Bruxelles. Un versamento annuo di dieci centesimi per ciascun membro di ogni Associazione servirà a creare i fondi necessari per istituire la detta Commissione ed il detto Segretariato internazionale.

Il deputato italiano Ferri espose il principio della quotizzazione socialista per l'organizzazione del Segretariato generale. Le Casse centrali di ciascun paese dovranno versare la somma dovuta alla Cassa internazionale, lasciando la cura a ciascun paese di riscuotere le quote col metodo che preferirà. L'on. Ferri soggiunse che con questo mezzo si graverà meno sui piccoli paesi, dove il socialismo è in via di organizzazione.

LOURENÇO MARQUES, 25. — È impegnato un combattimento a Sabie, alla frontiera transwaaliana.

Se ne ignorano i particolari.

LONDRA, 26. — Il ministro delle colonie, Chamberlain, ha pronunziato un discorso a Oldoarn.

Egli disse che il presidente del Transvaal, Krüger, fu incoraggiato alla resistenza perchè nessuno, nemmeno lo stesso lord Rosebery, gli fece comprendere che la nazione inglese seguiva il suo Governo.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 25 settembre 1900

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . 50,60.

Barometro a mezzodì . . . . 760,0.

Umidità relativa a mezzodì . . . . . 53.

Vento a mezzodì. . . . . SW debolissimo.

Cielo . . . . poco nuvoloso.

Termometro centigrado . . . . . { Massimo 26°,0. / Minimo 17°,7.

Pioggia in 24 ore . . . . mm. 0,0.

Li 25 settembre 1900.

In Europa pressione massima di 768 sulla Transilvania; minima di 742 sulla Scandinavia settentrionale.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso ovunque di 2 a 3 mm.; temperatura stazionaria sull'alta Italia, alquanto aumentato nell'Emilia e Toscana, diminuita altrove.

Stamane: cielo nuvoloso sull'alta Italia, generalmente sereno altrove; venti deboli vari.

Barometro: livellato intorno a 764 sull'Italia superiore, intorno a 765 sull'inferiore.

Probabilità: cielo nuvoloso sull'alta Italia e in Sardegna, vario altrove, venti deboli vari.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, 25 settembre 1900.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA nelle 24 ore precedenti	
			Massima	Minima
Porto Maurizio	sereno	calmo	26 6	21 5
Genova	coperto	calmo	25 0	20 5
Massa e Carrara	coperto	calmo	20 2	18 5
Cuneo	coperto	—	24 8	17 8
Torino	nebbioso	—	26 0	17 2
Alessandria	coperto	—	26 0	17 8
Novara	coperto	—	29 0	12 4
Domodossola	coperto	—	27 1	15 5
Pavia	piovoso	—	27 1	15 0
Milano	1/2 coperto	—	27 4	15 6
Sondrio	coperto	—	26 5	19 0
Bergamo	coperto	—	24 0	17 5
Brescia	1/2 coperto	—	27 2	17 0
Cremona	—	—	—	—
Mantova	1/2 coperto	—	25 4	16 0
Verona	sereno	—	25 2	16 4
Belluno	1/2 coperto	—	24 4	15 0
Udine	1/4 coperto	—	24 3	14 0
Treviso	sereno	—	25 6	12 4
Venezia	3/4 coperto	calmo	23 7	16 4
Padova	3/4 coperto	—	24 0	14 9
Rovigo	1/4 coperto	—	25 2	14 5
Piacenza	3/4 coperto	—	25 1	15 6
Parma	1/2 coperto	—	26 6	16 2
Reggio nell'Emilia	1/2 coperto	—	25 1	16 1
Modena	1/4 coperto	—	24 9	14 7
Ferrara	1/2 coperto	—	25 2	15 8
Bologna	sereno	—	26 2	15 9
Ravenna	sereno	—	27 1	13 0
Forlì	sereno	—	24 8	16 2
Pesaro	sereno	calmo	23 0	13 9
Ancona	1/4 coperto	calmo	24 0	17 9
Urbino	sereno	—	21 9	14 0
Macerata	sereno	—	25 2	18 2
Ascoli Piceno	sereno	—	26 0	15 0
Perugia	sereno	—	24 5	15 0
Camerino	sereno	—	24 0	14 7
Lucca	nebbioso	—	27 7	15 8
Pisa	nebbioso	—	27 3	17 4
Livorno	coperto	calmo	25 2	17 6
Firenze	sereno	—	26 8	17 2
Arezzo	sereno	—	26 4	14 2
Siena	sereno	—	25 5	15 8
Grosseto	coperto	—	27 0	17 2
Roma	nebbioso	—	26 0	17 7
Teramo	sereno	—	25 8	15 2
Chieti	sereno	—	23 0	8 3
Aquila	sereno	—	24 4	11 0
Agnone	sereno	—	23 2	13 2
Foggia	sereno	—	27 0	19 0
Bari	sereno	calmo	23 4	14 2
Lecce	sereno	—	22 1	14 9
Caserta	1/4 coperto	—	27 4	16 0
Napoli	sereno	calmo	25 3	18 9
Benevento	sereno	—	27 4	13 0
Avellino	sereno	—	24 8	9 0
Caggiano	1/4 coperto	—	23 0	13 6
Potenza	sereno	—	21 1	12 3
Cosenza	sereno	—	25 0	15 0
Tiriolo	sereno	—	23 0	12 0
Reggio Calabria	sereno	calmo	26 9	19 8
Trapani	1/4 coperto	calmo	26 8	20 8
Palermo	nebbioso	calmo	28 4	16 8
Porto Empedocle	sereno	calmo	26 0	19 0
Caltanissetta	sereno	—	27 6	17 4
Messina	sereno	calmo	27 2	20 2
Catania	1/2 coperto	calmo	25 4	19 5
Siracusa	1/4 coperto	calmo	25 9	18 6
Cagliari	coperto	calmo	27 5	15 5
Sassari	sereno	—	24 4	18 0

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate. *Gerente responsabile* Tumino Raffaele.